

EASY COOPERATIVA SOLIDALE TRAUMI CRANICI E SPINALI

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

con sede in VICENZA - VIALE RIVIERA BERICA n. 394

C.F. e Reg. Imprese n. 03063170249

R.E.A. n. 296232/VICENZA

Albo Società Cooperative n. A142220

NOTA INTEGRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 2427 E 2435BIS CODICE CIVILE RELATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013.

Signori soci,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo i principi in essere previsti dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 riguardante la Riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative.

I sottoscritti amministratori, in relazione a quanto stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile, espongono le seguenti indicazioni, distinte secondo la numerazione prevista dallo stesso articolo e con le semplificazioni previste dall'art. 2435bis C.C. (forma abbreviata).

Per quanto riguarda la Relazione sulla Gestione prevista dall'art. 2428 C.C. i sottoscritti amministratori si avvalgono della facoltà di non compilarla, secondo quanto previsto dal IV comma art. 2435bis C.C. ed in proposito forniscono le informazioni dei nn. 3 e 4 del citato art. 2428 C.C.:

- n. 3 la nostra società non possiede né direttamente né tramite società fiduciaria azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.
- n. 4 durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente sia diretti che tramite società fiduciarie o interposta persona.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai "principi di redazione" e ai "criteri di valutazione" di cui agli artt. 2423, 2423bis, 2423ter, 2424, 2424bis, 2425, 2425bis del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2013 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. Si precisa che nel prospetto del bilancio in esame non sono state indicate le voci il cui importo in entrambi gli esercizi comparati è uguale a zero.

Non si sono, inoltre, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 4° comma e 2423bis 2° comma Codice Civile.

Si precisa, altresì, che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile e sono i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE

art. 2427 C.C. n. 1)

IMMOBILIZZAZIONI

- IMMATERIALI

Sono iscritte secondo il criterio del costo di acquisto e sono state ammortizzate, rispettando l'anno di acquisizione, secondo il piano di ammortamento seguito gli scorsi anni tenuto conto della loro prevedibile durata utile e della loro futura produzione di risultati economici.

PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (art. 2427 C.C. n. 3bis)

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	€	33.353
Saldo al 31/12/2013	€	33.353
Variazioni	€	0

Nell'esercizio non risultano acquisizioni di immobilizzazioni immateriali i valori iscritti sono così di seguito dettagliati:

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI SU BENI DI TERZI

Totale valore cespiti al 31.12.2012	€	27.600
- F.do ammortamento al 31.12.2012	€	12.644
+ Acquisizioni 2013	€	0
- Dismissioni 2013	€	0
- Quota ammortamento 2013	€	2.299
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	€	12.657

SOFTWARE

Totale valore cespiti al 31.12.2012	€	5.753
- F.do ammortamento al 31.12.2012	€	5.753
+ Acquisizioni 2013	€	0
- Dismissioni 2013	€	0
- Quota ammortamento 2013	€	0
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	€	0

- MATERIALI

Sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori e non hanno subito alcuna rivalutazione.

Le stesse immobilizzazioni sono al netto delle quote dei relativi fondi ammortamento finora maturati.

Tali quote anche per l'esercizio 2013 sono state calcolate e ritenute congrue per un sistematico piano di ammortamento delle diverse immobilizzazioni. Detto piano risponde al criterio di cui all'art. 2426 C.C. che prevede la loro valutazione in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei singoli cespiti, ricomprendendo, cioè, tutte le componenti derivanti dalla usura fisica, superamento tecnologico e minore alienabilità come di seguito esposto:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Macchinari e Attrezzature Generiche	15%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base come consentito dai principi contabili: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni.

Gli acquisti di attrezzature di valore non superiore a 516 Euro sono stati interamente spesi a Conto Economico.

PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

MACCHINARI ED ATTREZZATURE

Totale valore cespiti al 31.12.2012	€	1.340
- F.do ammortamento al 31.12.2012	€	1.040
+ Acquisizioni 2013	€	0
- Dismissioni 2013	€	0
- Quota ammortamento 2013	€	160
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	€	140

MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE

Totale valore cespiti al 31.12.2012	€	48.758
- F.do ammortamento al 31.12.2012	€	47.066

+ Acquisizioni 2013	€	561
- Dismissioni 2013	€	22.794
+ F.do ammortamento su dismissioni 2013	€	22.740
- Quota ammortamento 2013	€	595
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	€	1.604

- FINANZIARIE

Risultano essere formate da una quota sottoscritta in una cooperativa di servizi, iscritta al valore nominale di sottoscrizione.

ATTIVO CIRCOLANTE

- RIMANENZE

Non troviamo iscritti valori relativi alle rimanenze.

- CREDITI

I crediti sono indicati al valore nominale e risultano tutti esigibili entro il prossimo esercizio. L'importo iscritto non è rettificato da alcun fondo di svalutazione specifico.

- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non troviamo iscritti valori relativi ad attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

- DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Anche queste sono iscritte ai valori nominali risultanti al 31.12.2013.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

- CAPITALE SOCIALE

Riflette il valore nominale delle quote sottoscritte e versate dai soci.

- RISERVE

Risultano iscritte sulla base dei valori nominali degli accantonamenti effettuati nel corso dei vari esercizi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Non risulta iscritto nel corso del 2013 alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri futuri.

FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Risulta calcolato ed adeguato secondo le norme di legge nonché del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato dalla cooperativa e al netto di eventuali somme anticipate.

La cooperativa ha approvato il regolamento interno previsto dall'art. 6 della legge 142/2001 applicando ai rapporti di lavoro subordinato con i soci lavoratori e dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali.

Si evidenzia che il TFR in base alla nuova normativa deve essere destinato, nel caso della nostra cooperativa, o a restare in azienda o ai fondi di previdenza complementare. La quasi totalità dei lavoratori ha espresso la scelta di lasciare il TFR in azienda.

DEBITI

Risultano tutti iscritti al valore nominale e tutti esigibili entro l'esercizio 2014.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Risulta realisticamente calcolata ed imputata l'imposta IRAP di competenza.

Dal 2009 la cooperativa è iscritta nella sezione "P" scopo plurimo (sezione A e B) presso la Regione Veneto. Per l'esercizio 2013 si è applicata la prevista esenzione IRAP per le cooperative sociali di inserimento lavorativo relativamente alla sezione "B" e l'aliquota IRAP pari al 3,35% relativamente alla sezione "A".

Non risulta accantonato alcun importo relativo all'imposta IRES in quanto la nostra cooperativa è esente ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 601/73.

Non si sono verificati elementi che comportino l'esigenza di calcolare imposte differite o anticipate in quanto le differenze temporanee di imposizione non sono rilevanti e significative.

CALCOLO ESENZIONE ART. 11 DPR 601/73

COSTO LAVORO SOCI

- retribuzioni	€	116.152
- oneri sociali	€	28.454
- TFR	€	-153
- altri costi	€	0
TOTALE COSTO LAVORO SOCI	€	144.453

COSTO LAVORO NON SOCI

- retribuzioni	€	13.776
- oneri sociali	€	3.430
- TFR	€	4.136
- altri costi	€	0
TOTALE COSTO LAVORO NON SOCI	€	21.342

Costo per acquisto materiale di consumo vario	€	4.911
Costi per Servizi	€	40.217
Costi Beni di Terzi	€	3.780
Ammortamenti e Svalutazioni	€	3.054
Oneri Diversi di Gestione	€	16.530
Interessi e altri Oneri Finanziari	€	2.733
Svalutazioni	€	0
Oneri	€	933
Imposte	€	2.752
TOTALE ALTRI COSTI + COSTO LAVORO NON SOCI	€	138.936

50% di tutti gli altri costi = Euro 69.468

esente IRES in quanto il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% di tutti gli altri costi

art. 2427 C.C. n. 4)

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, ad eccezione delle immobilizzazioni già evidenziate, al punto 1) espresse in unità di Euro, sono le seguenti:

Voce di Bilancio	31.12.2012	Increment.	Decrem.	31.12.2013
- Rimanenze	0	0	0	0
- Crediti	75.467	0	12.580	62.887
- Attività finanz. (che non cost. imm.)	0	0	0	0
- Disp. Liquide	26.445	719	0	27.164
- Ratei Risc. att.	1.524	1.271	0	2.795
- Patrimonio netto	-9.241	15.347	0	6.106

- F.do rischi oneri	0	0	0	0
- F.do T.F.R.	40.614	0	3.242	37.372
- Debiti	89.037	0	25.242	63.795
- Ratei Risc. pass.	0	0	0	0

In relazione alle variazioni sopraindicate si forniscono i seguenti chiarimenti:

- CREDITI tutti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 62.887 così composti:

- crediti v/clienti	€	56.438
- credito per contributi da incassare	€	4.575
- credito Erario c/IVA	€	590
- credito Erario v/INAIL	€	284
- crediti diversi	€	1.000

- DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Rappresentano i valori al 31.12.2013 di cassa per Euro 99 e dei depositi bancari presso:

- Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	€	2.861
- UNICREDIT BANCA s.p.a.	€	13.596
- UNICREDIT BANCA s.p.a. "Il Mio Dono"	€	10.428
- carta di credito prepagata	€	181

- RISCONTI ATTIVI

Risultano così composti:

- polizze assicurative	€	2.243
- contributo di revisione	€	442
- canone TELECOM	€	110

- PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 6.106 con una variazione positiva di Euro 15.347 rispetto all'esercizio precedente e risulta così composto:

Patrimonio Netto	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
- Capitale Sociale	3.600	300	1.350	2.550
- Ris. soprapr. az.				
- Ris. da rivalut.				
- Riserva legale	28.684		28.685	-1
- Ris. statutarie	300	1.200	300	1.200
- Ris. az. proprie				
- Altre riserve	5.701		5.701	
- Ut./perd. a nuovo		34.685	47.526	-12.841
- Utile/perd. d' es.	-47.526	62.724		15.198
- Totale Patrimonio Netto	-9.241	98.909	83.562	6.106

Il capitale sociale è composto da n. 17 quote del valore nominale unitario pari a Euro 150 per un importo complessivo di Euro 2.550.

La riserva legale è stata azzerata a copertura della perdita 2012.

La riserva statutaria è stata azzerata a copertura perdita 2012 e incrementata per quote sociali non rimborsate.

La riserva indivisibile è diminuita per la copertura della perdita 2012 di Euro 5.701.

Si ricorda che ai sensi dello statuto sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

Classificazione delle riserve e dei fondi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2013
Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare reddito imponibile della società	0	0	0	0
Riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile della società	34.685	1.200	34.685	1.200

- FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Risulta così calcolato:

valore al 31.12.2012	€	40.614
- utilizzo 2013	€	4.519
+ quota anno 2013	€	1.277
SALDO AL 31.12.2013	€	37.372

- DEBITI

Risultano essere tutti esigibili nell'esercizio successivo per Euro 63.795 così formati:

- debiti verso fornitori	€	16.267
- debiti per fatture da ricevere	€	1.702
- debiti tributari per ritenute su retribuzioni	€	-1.097
- debiti v/INPS	€	3.800
- debiti v/soci lavoratori e dipendenti	€	13.969
- debiti v/ex soci c/retribuzioni	€	1.032
- debiti per ferie non godute	€	-1.252
- debiti v/fondo di previdenza complementare	€	493
- debiti v/Erario per ritenute lavoro autonomo	€	107
- debiti v/Erario c/imposta sostitutiva TFR	€	-18
- debito per Contributo Fondo Solidarietà prev. compl.	€	3
- arrotondamento stipendi	€	-1
- debiti per compensi collaborazione	€	1.100
- debito per sanità integrativa	€	235
- debito Erario c/IRAP	€	764
- debiti UNICREDIT BANCA s.p.a. c/anticipi	€	25.034
- debiti diversi	€	1.658

art. 2427 C.C. n. 5)

La cooperativa non possiede partecipazioni in imprese controllate né collegate.

L'importo di Euro 26 riportato nell'attivo dello stato patrimoniale fra le immobilizzazioni finanziarie rappresenta la quota sociale sottoscritta e versata all'UNIONCOOP società cooperativa con sede in Vicenza.

art. 2427 C.C. n. 6)

La nostra cooperativa non ha crediti né debiti iscritti nello stato patrimoniale di durata residua superiore a cinque anni.

art. 2427 C.C. n. 6bis)

La cooperativa nel corso del 2013 non ha effettuato alcuna operazione con valuta diversa dall'Euro.

art. 2427 C.C. n. 6ter)

Non risultano iscritti in bilancio valori relativi a crediti o debiti per operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

art. 2427 C.C. n. 7bis)

PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31 dicembre 2010	3.300	28.684		35.028		-2.570	64.442
Destinazione risultato esercizio 2010:							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni				-2.570		2.570	
Altre variazioni	-150	1	300	1			152
Risultato esercizio 2011						-26.758	-26.758
Al 31 dicembre 2011	3.150	28.685	300	32.459		-26.758	37.836
Destinazione risultato esercizio 2011:							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni				-26.758		26.758	
Altre variazioni	450	-1					449
Risultato esercizio 2012						-47.526	-47.526
Al 31 dicembre 2012	3.600	28.684	300	5.701		-47.526	-9.241
Destinazione risultato esercizio 2012:							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni		-28.684	-300	-5.701	-12.841	47.526	
Altre variazioni	-1.050	-1	1.200				149
Risultato esercizio 2013						15.198	15.198
Al 31 dicembre 2013	2.550	-1	1.200	0	-12.841	15.198	6.106

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.550	B – C	2.550		
Riserva soprapprezzo azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	-1	B – D		28.684	
Riserve statutarie	1.200	B – D		300	
Riserve per azioni proprie					
Altre riserve				35.029	
Utili (perdite) portati a nuovo					
TOTALE	3.749		0	64.013	
Quota non distribuibile	3.749				
Residua quota distribuibile	0				

* Legenda: A) aumento di capitale, B) copertura perdite, C) distribuzione ai Soci, D) indisponibile

art. 2427 C.C. n. 8)

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale.

art. 2427 C.C. n. 11)

Non vi sono stati proventi da partecipazioni.

art. 2427 C.C. n. 16bis)

Si precisa che la cooperativa non è obbligata alla nomina del revisore legale dei conti in quanto applica le norme sulle s.r.l. e non ha superato i limiti previsti dal C.C. per tale nomina.

art. 2427 C.C. n. 18)

La società non ha emesso azioni di godimento, azioni di partecipazione, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

art. 2427 C.C. n. 19)

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari.

art. 2427 C.C. n. 19bis)

Non risultano ricevute somme di denaro a titolo di finanziamento da parte dei soci.

art. 2427 C.C. n. 20)

Non risultano costituiti patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

art. 2427 C.C. n. 21)

Non risultano finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

art. 2427 C.C. n. 22)

Non ci sono in essere operazioni di leasing finanziario operativo.

art. 2427 C.C. n. 22bis)

Non sussistono, allo stato attuale, operazioni realizzate con parti correlate dotate dei requisiti richiesti.

art. 2427 C.C. n. 22ter)

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile (criteri per la definizione della prevalenza) si danno le seguenti informazioni:

- trattandosi di cooperativa sociale che opera nell'ambito della legge 381/91 art. 1 lettera a) e lettera b) e avendo rispettato i requisiti previsti dalla citata legge, precisiamo che ai sensi dell'art. 111septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile la cooperativa è considerata a mutualità prevalente di diritto.
- si precisa che la cooperativa è regolarmente iscritta all'Albo Società Cooperative nella categoria "Cooperative Sociali" e che come seconda categoria è iscritta nella "Produzione e Lavoro";
- la cooperativa si avvale prevalentemente dell'apporto lavorativo dei soci come risulta dal seguente prospetto:

	SOCI	NON SOCI
• Costo del lavoro dei soci voce B9	€ 144.453	
• Costo del lavoro non soci voce B9	€	21.342
Totale costo del lavoro	€ 144.453	21.342
Totale complessivo Costo del Lavoro Euro	165.795	
Costo del lavoro Soci Lavoratori	pari al	87,13%
Costo del lavoro non soci	pari al	12,87%

Gli amministratori attestano che sono state predisposte le opportune modifiche al sistema contabile atto a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con i terzi.

In relazione all'art. 2528 5° comma C.C., si precisa che l'ammissione di nuovi soci è stata adottata sulla base dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previste dal nostro statuto sociale e per dare maggior sviluppo alla cooperativa. Le movimentazioni del 2013 sono le seguenti:

- n. soci al 31.12.2012	24
- domande di ammissione pervenute	2
- domande di ammissione esaminate	2
- domande di ammissione accolte	2
- recessi di soci pervenuti	9
- recessi di soci esaminati	9
- recessi di soci accolti	9
- totale soci al 31.12.2013	17

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme di cui all'art. 2545 del Codice Civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 Gennaio 1992 n. 59, desideriamo assicurarVi che la nostra azione, pur tesa al raggiungimento dei migliori risultati economici e quindi al conseguimento del principale fra gli scopi sociali, è stata sempre impostata alla rigorosa osservanza dei principi mutualistici che contraddistinguono il carattere cooperativo della nostra Società.

Il 2013 è stato un anno particolarmente impegnativo e che ha richiesto profondi cambiamenti in termini organizzativi e strutturali.

Nel 2013 i servizi Easy includono :

- ✚ Un centro diurno socio-riabilitativo convenzionato con la ULSS di Vicenza
- ✚ Uno studio di comunicazione e grafica
- ✚ Un laboratorio di formazione e riqualificazione professionale

Nel mese di aprile del 2013 il presidente in carica ha dato le dimissioni, conseguentemente il Consiglio di Amministrazione ha cooptato la coordinatrice del Centro Diurno Maristella Berlatto e il Vicepresidente Giacomelli Maria Caterina ha assunto ad interim il ruolo di Presidente della Cooperativa e il consigliere Nicola Olivieri quale vicepresidente. Il Consiglio di amministrazione, con l'approvazione dell'assemblea dei soci ha deciso di porre in atto lo stato di crisi per l'anno 2013 consistente: nella rinuncia da parte dei soci lavoratori della quota TFR per l'anno 2013, la 13° mensilità e la maturazione degli ultimi 4 mesi di ferie e ROL, al fine di ripianare in parte la perdita d'esercizio del 2012. Inoltre è stata chiesta per 6 dipendenti la CIG in deroga fino al 31/12/2013 e per i primi 3 mesi dell'anno 2014 per 4 dipendenti; inoltre sono state ridotte ulteriormente, per quanto possibile, anche le ore del personale afferrito al Centro Diurno. Valutato, che la parte riabilitativa non era più sostenibile, in quanto le rette percepite dall'ULSS 6 non coprono i costi di questo settore, è stato praticamente chiuso il reparto relativo. Conseguentemente ad inizio anno 2014 si è compiuto un ridimensionamento del personale afferente a questo settore con il licenziamento della Fisioterapista (con accordo sindacale e legale) e le dimissioni della Terapista Occupazionale. Anche per quanto riguarda il reparto grafica e comunicazione l'attività è stata decisamente ridotta, inoltre siamo stati costretti a chiudere, in luglio, la sede in Via Montebello della Battaglia in Vicenza, in quanto non ci è stato rinnovato il permesso da parte dell'AICS, di rimanere; di conseguenza è stato necessario spostare la sede legale della cooperativa in altro luogo con l'effetto di dover riammettere nella sede operativa di Altavilla, gli operatori e gli utenti con progetto, naturalmente con tutti i disagi e cambiamenti che ha implicato questa situazione.

Tutto questo, sopramenzionato, è stato messo in atto dalla cooperativa per non andare a chiudere il 2013 con altra perdita di bilancio. Se il risultato raggiunto è stato possibile è anche perché durante il 2013 è stato posto in essere un anno di rinunce da parte dei soci lavoratori, ma anche dall'aiuto concreto con donazioni del Comitato Amici di Via Rovigo di Altavilla e non da ultimo con l'aiuto della Società Sodalitas di Milano, la quale ci ha sostenuto e seguito con interesse supportandoci quando necessario. La compagine dei soci della Cooperativa è diminuita conseguentemente alle dimissioni da parte di alcuni e dall'esclusione di altri.

Attualmente la cooperativa sta consolidando il lavoro del Centro Diurno, in quanto è il settore che si sta sostenendo a livello economico. La prospettiva a breve termine è di aumentare l'utenza pubblica e privata nelle aree Centro Diurno e Riqualificazione Professionale, con richiesta a servizi sociali per aumento ore utenti pubblici già esistenti. Lo scopo inoltre è quello di migliorare sempre più i servizi offerti, anche aumentando con nuovi laboratori le attività già sussistenti.

Sicuramente il gruppo di soci lavoratori rimasti ha potuto, in parte, superare le molteplici difficoltà di percorso e le decisioni difficili prese hanno, ancora una volta, dimostrato la forza della cooperativa.

La Cooperativa EASY è una cooperativa sociale a scopo plurimo operante ai sensi della legge 381/91.

La Cooperativa rivolge la propria attività sia nell'ambito dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate sia fornendo servizi socio sanitari ed educativi a persone in stato di disagio.

Le somme percepite sono state utilizzate nell'ambito delle attività previste dallo statuto.

Si provvede pertanto alla redazione del seguente rendiconto:

**Rendiconto delle somme percepite in virtù del beneficio
del "5 per mille dell'IRPEF" dagli aventi diritto.**

Rendiconto dei costi sostenuti:

Anno finanziario	2011
Data di percezione	20 agosto 2013
IMPORTO PERCEPITO	€ 4.654,50
1. Risorse umane Copertura costo del personale addetto al Centro Diurno per persone in stato di disagio	€ 4.654,50
	€
2. Costi di funzionamento	
	€
3. Acquisto beni e servizi	
	€
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
	€
6. Accantonamento	
	€
TOTALE SPESE	€ 4.654,50

La gestione sociale si chiude con un utile di esercizio di Euro 15.198 che ci consente di azzerare completamente le perdite degli anni precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione pertanto propone di destinare il risultato di esercizio 2013 nel seguente modo:

- il 30% al fondo di riserva legale indivisibile per Euro 4.559 ;
- il 3% ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi della Legge 59/92 per Euro 456 ;
- il rimanente al fondo di riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 Legge 904/77 per Euro 10.183 .

Il Consiglio inoltre propone di coprire le perdite pregresse nel seguente modo:

- con il fondo riserva indivisibile art. 12 legge 904/77 per euro 10.183;
- con l'utilizzo della riserva statutaria per Euro 1.200;
- con l'utilizzo della riserva legale per Euro 1.458.

Infine riteniamo opportuno segnalare che la cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria in data 12 dicembre 2013 da parte della Confederazione Cooperative Italiane, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e ha concluso il verbale positivamente senza l'adozione di alcun provvedimento a carico della cooperativa e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione.

Convinti di aver fatto quanto era nelle nostre possibilità per il migliore raggiungimento dello scopo sociale, osiamo sperare di non aver deluso la fiducia in noi riposta al momento della nomina.

p. Il Consiglio di Amministrazione
(Il Presidente)
MARIA CATERINA GIACOMELLI